

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
Direzione Operativa Municipi - Ambito 2

OGGETTO

Approvazione dell'Avviso Pubblico per l'organizzazione e la realizzazione di Mercatini di Natale nel territorio del Municipio 8 nel periodo compreso tra il 1° dicembre 2025 e il 6 gennaio 2026.

Il presente provvedimento non comporta spesa.

Responsabile Procedimento L.241/1990 : *Savarese Sonia - Direzione Operativa Municipi - Ambito 2*

IL DIRETTORE (Direzione Operativa Municipi - Ambito 2)

PREMESSE

- il Regolamento dei Municipi, all'art. 19, prevede che ai Municipi sia attribuita la funzione di promozione, nei quartieri della comunità di riferimento, di iniziative temporanee in materia di attività commerciali, artigianali, e dell'hobbistica, ai sensi della normativa vigente, tramite: la programmazione e realizzazione di calendari di eventi e feste, anche tematiche, che prevedono, accanto ad elementi culturali, sociali, sportivi, educativi e ricreativi, anche l'occupazione di spazi destinati alla vendita e alla somministrazione ed altre attività hobbistiche;
- con deliberazione n. 2156/2017 la Giunta Comunale ha emanato le linee di indirizzo per la realizzazione di Eventi Aggregativi tematici di Quartiere e di Eventi Aggregativi nel periodo natalizio, i cosiddetti "Mercatini di Natale" in cui si specifica che i Mercatini di Natale devono svolgersi dal 1° dicembre dell'anno corrente al 6 gennaio dell'anno successivo e che il numero di eventi e la relativa durata sono definiti dal Municipio con apposita deliberazione;
- si deve provvedere ad individuare, attraverso una procedura ad evidenza pubblica, i soggetti preposti all'organizzazione e alla realizzazione degli eventi, nell'ambito della quale dovranno essere valutate le proposte progettuali; si dovrà altresì tener conto della fattibilità economico-finanziaria per la realizzazione dell'evento;
- con Deliberazione n. 139 del 04/09/2025, la Giunta del Municipio 8, ha approvato le linee di indirizzo per la realizzazione dei Mercatini di Natale per l'anno 2025.

DATO ATTO CHE

in esecuzione delle deliberazioni citate al punto precedente, è necessario attivare la procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione dei soggetti organizzatori degli eventi aggregativi del periodo natalizio da realizzare nel Municipio 8 nell'anno 2025 approvando l'Avviso Pubblico e i relativi allegati, quali parti integranti e sostanziali della presente determinazione.

VISTO

- ✓ Il D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e s. m. e i.;
- ✓ La L. R. n. 6 del 2 febbraio 2010 e s. m. e i.;
- ✓ Lo Statuto del Comune di Milano;
- ✓ Il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Milano;
- ✓ Il vigente Regolamento dei Municipi del Comune di Milano;
- ✓ Il vigente Regolamento Canone Unico Patrimoniale del Comune di Milano;
- ✓ Il vigente Regolamento per la disciplina del commercio su aree pubbliche del Comune di Milano;
- ✓ La deliberazione n. 314 del 26 marzo 2021 di Giunta Comunale avente ad oggetto "Determinazione delle componenti tariffarie e coefficienti tipologici del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e diffusione dei messaggi pubblicitari e di pubbliche affissioni e mercati comunali e occupazioni temporanee leggere Decorrenza 1° gennaio 2021. Immediatamente eseguibile.";
- ✓ La circolare n. 4 del 10 novembre 2017 del Comune di Milano avente ad oggetto "Disposizioni

operative in ordine allo svolgimento di manifestazioni ed eventi pubblici.";

- ✓ La Deliberazione n. 2156 del 1° dicembre 2017 di Giunta Comunale avente ad oggetto "Approvazione delle linee di indirizzo per la realizzazione di eventi aggregativi per la valorizzazione del territorio. Immediatamente eseguibile.";
- ✓ La Determinazione Dirigenziale n. 19 del 4 febbraio 2019 della Direzione Generale avente ad oggetto "Disposizioni in ordine alla gestione delle attività amministrative propedeutiche alla realizzazione di eventi ed iniziative aggregative sul territorio cittadino.";
- ✓ La deliberazione del Consiglio di Municipio 8 n. 18 del 10/10/2024 avente ad oggetto "Approvazione del Documento Unico Programmatico (D.U.P.) 2025-2027 del Municipio 8";
- ✓ La Deliberazione n. 139 approvata dalla Giunta del Municipio 8 nella seduta del 04/09/2025 con oggetto: "Approvazione delle linee di indirizzo per la realizzazione di mercatini di Natale nel territorio del Municipio 8 nel periodo compreso tra il 01/12/2025 ed il 06/01/2026. Il presente provvedimento non comporta spesa. Immediatamente eseguibile.";

DETERMINA

- di approvare lo schema di Avviso pubblico e tutti gli allegati parte integrante del presente atto, per la realizzazione degli eventi aggregativi di quartiere denominati "Mercatini di Natale" 2025 nel territorio del Municipio 8;
- di procedere alla pubblicazione sul sito internet del Comune di Milano nonché all'Albo Pretorio dell'Avviso pubblico di cui in oggetto, unitamente alla domanda di partecipazione ed i relativi allegati;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa.

IL DIRETTORE (Direzione Operativa Municipi - Ambito 2)
Gabriella Della Valle (Dirigente Adottante)

**AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI MERCATINI DI NATALE
NEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO 8
NEL PERIODO COMPRESO TRA L' 01/12/2025 E IL 06/01/2026**

Il Comune di Milano, Direzione Servizi Civici e Municipi, Area Municipi, Unità Coordinamento Municipio 8, con sede in Via Quarenghi 21, 20151 Milano, vista la deliberazione della Giunta del Municipio 8 n. 139 del 04/09/2025 e la determinazione dirigenziale n. _____/2025 del ___/09/2025,

CON IL PRESENTE AVVISO PUBBLICO

intende procedere all'individuazione di soggetti organizzatori di mercatini legati al tema natalizio da realizzarsi nel Municipio 8 come iniziative di animazione sociale attraverso l'aggregazione della cittadinanza nei quartieri volte a rivitalizzare le zone periferiche.

Art. 1 - Oggetto

Oggetto dell'avviso è l'organizzazione e realizzazione - senza costi per l'Amministrazione - degli eventi aggregativi natalizi nel periodo 1° dicembre 2025 - 6 gennaio 2026 nell'ambito del territorio del Municipio 8, nelle aree di seguito elencate, secondo quanto specificato nella tabella allegata (*Allegato n. 5*):

- Villa Scheibler
- Cascina Cotica - Via Natta
- Piazza Gramsci
- Centro Civico via Quarenghi 21/Largo Valera
- Cascina Merlata
- Parco Testori - Viale dei Pioppi, via degli Ailanti
- Piazza Gino Valle
- Parco Verga
- Via Gattamelata

Ogni candidato può partecipare per offrire l'organizzazione e la realizzazione del Mercatino di Natale anche in più di una località tra quelle sopra indicate. L'offerta dovrà, in questo caso, essere redatta secondo quanto specificato all'art. 5 - Modalità e termini di presentazione della domanda.

Gli eventi saranno finalizzati alla socializzazione e all'aggregazione della cittadinanza, alla promozione delle attività artigianali e di commercio al dettaglio inerenti al tema di Natale e dovranno comprendere momenti di intrattenimento e ricreativi attinenti al tema natalizio.

Art. 2 - Caratteristiche delle iniziative

I partecipanti all'avviso dovranno presentare un progetto per l'organizzazione e la realizzazione completa dell'evento che dovrà prevedere anche l'allestimento della località individuata mediante addobbi natalizi e luminarie.

Il periodo di svolgimento minimo dovrà essere di 1 giorno. L'orario dovrà essere compreso fra le ore 9:00 e le ore 23:00.

L'ambito temporale complessivo 1° dicembre 2025 - 6 gennaio 2026 potrà essere frazionato in più esposizioni, in tal caso potrà essere assegnato anche a proponenti diversi.

È prevista la presenza di commercio ambulante con strutture in tema del periodo natalizio, ovvero casette in legno.

Per "casetta" si intende un manufatto in legno, o materiale simile, con caratteristiche di piccola casa con tetto a capanna, dotato di impianti elettrici a norma. Dovrà essere garantita l'omogeneità estetica delle strutture.

Ricadono sul soggetto organizzatore tutti gli adempimenti e le responsabilità connessi all'evento compresi quelli previsti dalla normativa vigente in materia di sicurezza. Nella realizzazione degli allestimenti si dovranno prevedere mezzi, strutture e metodologie di montaggio minimamente invasive e rispettose del contesto nel quale si svolgerà il mercatino.

Tutte le attrezzature e i materiali dovranno essere a norma di legge.

In tutti i casi dovrà essere garantita la presenza costante del personale di gestione e manutenzione nonché l'apertura per tutto il periodo dell'iniziativa.

Art. 3 - Tipologia di generi merceologici ammessi

Le tipologie dei generi esposti per la vendita al pubblico dovranno essere rapportate al tema del Natale. Sono ammessi:

- addobbi per presepi e alberi di Natale
- abbigliamento (di carattere stagionale)
- giocattoli
- libri nuovi
- articoli da regalo
- dolci
- cioccolato e suoi derivati
- castagne e suoi derivati
- artigianato del legno
- artigianato (altro)
- articoli enogastronomici

È ammessa l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, purché accessoria rispetto agli eventi e alle manifestazioni.

Art. 4 - Requisiti di partecipazione

Saranno ammessi alla procedura pubblica soggetti che hanno maturato una significativa esperienza nella realizzazione di eventi aggregativi di quartiere e in possesso dei requisiti di ordine generale per contrarre con la pubblica amministrazione previsti dalla normativa vigente, che siano:

- imprese individuali, società commerciali, società cooperative, consorzi, raggruppamenti temporanei di imprese (costituiti o costituendi), artigiani;
- enti, associazioni o fondazioni operanti nel settore dell'organizzazione di eventi commerciali, culturali, artistici, di spettacolo, raggruppamenti temporanei delle suddette organizzazioni.

Non saranno ammessi in ogni caso soggetti che:

- perseguano fini contrastanti o non coerenti con gli interessi pubblici e con i valori espressi da questa Amministrazione;
- siano in situazione di conflitto di interesse in ragione dei contenuti dell'attività oggetto della collaborazione;
- abbiano contenziosi in corso con l'Amministrazione Comunale;
- abbiano posizioni debitorie nei confronti della Pubblica Amministrazione
- siano risultati aggiudicatari negli ultimi 2 anni e non abbiano realizzato l'evento.

I soggetti partecipanti al momento di presentazione della domanda dovranno essere in possesso dei requisiti morali stabiliti per legge (art. 80 D.lgs. 50/2016, art. 71 D. Lgs. 59/2010 e L.R. 6/2010). Nei loro confronti non dovranno sussistere cause di divieto, decadenza o di sospensione del procedimento amministrativo che determinino gli effetti e le sanzioni di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011.

Ad uno stesso soggetto organizzatore non possono essere rilasciate più di due (n. 2) autorizzazioni all'anno nell'ambito del Municipio 8, indipendentemente dal fatto che la domanda venga presentata per conto di una ditta individuale, una società, un ente/associazione.

Art. 5 - Modalità e termini di presentazione della domanda

I soggetti interessati dovranno presentare in un unico plico, chiuso e sigillato, due buste sigillate A e B. Il plico deve recare all'esterno la denominazione / ragione sociale del soggetto partecipante nonché la seguente dicitura: **MERCATINI DI NATALE - NATALE 2025.**

Le buste, riportanti la dicitura A e B, dovranno contenere:

BUSTA A **Documentazione amministrativa** (usare i moduli allegati):

- **Domanda di partecipazione** (allegato 1) provvista di marca da bollo da euro 16,00, salvo i casi di esenzione normativamente previsti, debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante;
- **Fotocopia del documento di identità** in corso di validità del legale rappresentante;
- **Dichiarazione di idoneità morale**, da compilarsi da parte di ciascun legale rappresentante dell'ente non firmatario della domanda e dai medesimi soggetti degli eventuali enti associati (allegato 2);
- **Statuto, atto costitutivo e documentazione comprovante i poteri di rappresentanza** del legale rappresentante e **dichiarazione del titolare effettivo** ai sensi del D.lgs. 231/2007;
- mandato collettivo speciale con rappresentanza dal quale risulti la delega dei mandanti (in caso di raggruppamento temporaneo);
- **Patto di integrità** (allegato 3);
- **Dichiarazione di rispetto dei valori della Costituzione** (allegato 4).

BUSTA B **Offerta tecnica**

- **Relazione tecnica**, redatta in forma libera su carta intestata, consistente in una relazione illustrativa dettagliata con programma dell'iniziativa, di non oltre 2 pagine, sottoscritta dal legale rappresentante. La relazione dovrà riportare l'indicazione della località prescelta, periodo e orari di svolgimento, nonché tutti gli elementi oggetto di valutazione, in particolare:
- qualità complessiva del progetto e i profili organizzativi dell'evento, compresi gli aspetti di sicurezza;
- eventuali eventi aggregativi accessori (es. musica dal vivo, spettacoli);
- addobbi e allestimenti natalizi proposti (inclusa, ad esempio, la filodiffusione di musica natalizia);
- numero di casette in legno, tenendo conto della presenza di attività di vendita che promuovano, tra l'altro, il Made in Italy, la filiera corta, il commercio equo e solidale e i prodotti tipici italiani, il numero di posteggi dedicati all'artigianato;
- durata dell'evento aggregativo espressa in numero di giorni;
- tariffe ed eventuali sconti per accedere alle piste di pattinaggio, laddove previste;
- coinvolgimento delle realtà territoriali;

- **Planimetria** in scala delle aree oggetto di occupazione con l'indicazione delle singole installazioni e del totale della superficie occupata;
- **indicazione di entrate / uscite**;
- **Scheda di sintesi (All. 6)**

N.B.: Nel caso si intenda presentare la propria candidatura per più di una iniziativa fra quelle presenti nella programmazione (v. Tabella eventi natalizi - *Allegato n. 5*), dovrà essere prodotta un'offerta tecnica per ogni iniziativa (quindi nello stesso plico andranno inserite una sola busta A e tante buste B quante sono le richieste effettuate). Nel caso in cui l'operatore si aggiudichi l'organizzazione di più di due eventi dovrà esercitare un'opzione per due di essi (tre nel caso non vi fossero altri partecipanti per le località indicate), fermo restando il numero massimo di autorizzazioni/anno nell'ambito del Municipio.

Il plico dovrà pervenire all'indirizzo Comune di Milano – Unità Coordinamento Municipio 8 – via Quarenghi, 21 - 20151 Milano tramite consegna a mano o raccomandata A/R all'Ufficio Protocollo, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 10 ottobre 2025.

L'orario di apertura dell'Ufficio Protocollo è il seguente: **lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle ore 09:30 alle ore 13:00; mercoledì dalle 8:30 alle 12:00.**

Farà fede il timbro della data di ricezione e l'orario posto dall'Ufficio Protocollo suddetto all'atto del ricevimento.

In caso di spedizione a mezzo raccomandata farà fede il timbro di ricezione da parte dell'Amministrazione Comunale.

I plichi, con qualsiasi mezzo pervenuti, presentati successivamente alla scadenza del termine suddetto non saranno ritenuti validi ed i relativi partecipanti non saranno ammessi alla selezione. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione, lo smarrimento, il mancato recapito, disguidi o altro dovuto a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L'assenza di documentazione potrà essere causa di esclusione; eventuali errori formali, ma non sostanziali, presenti nella stessa potranno essere sanati in un termine congruo che verrà stabilito e comunicato dall'Amministrazione. È facoltà dell'Amministrazione chiedere chiarimenti o integrazioni circa la documentazione fornita dai concorrenti.

Con la presentazione della domanda di partecipazione il concorrente accetta il presente bando in ogni sua parte.

L'Amministrazione si riserva di revocare il presente provvedimento per sopraggiunti motivi di pubblico interesse.

La pubblicazione del presente Avviso non costituirà per l'Amministrazione Comunale alcun obbligo o impegno nei confronti dei soggetti partecipanti né, per questi ultimi, alcun diritto a qualsivoglia controprestazione.

Art. 6 - Valutazione progetti

Allo scopo di individuare la migliore proposta per la realizzazione di ciascun evento, un gruppo di lavoro appositamente costituito valuterà il progetto presentato in base a:

- qualità complessiva del progetto inclusi addobbi, luminarie, allestimenti natalizi ed elementi accessori (es. filodiffusione di musica natalizia); estetica e omogeneità delle postazioni; tariffe e sconti per accedere alle piste di pattinaggio, laddove previste; profili organizzativi dell'evento, compresi gli aspetti di fattibilità economico-finanziaria e sicurezza (max 40 punti);
- numero di casette in legno, tenendo conto della presenza di attività di vendita che promuovano prodotti di qualità, il Made in Italy, la filiera corta, il commercio equo e solidale e i prodotti tipici italiani, il numero di postazioni dedicate all'artigianato (max 20 punti);
- durata dell'evento aggregativo espressa in numero di giorni e fascia oraria (max 15 punti);
- eventi aggregativi accessori (es. musica dal vivo, spettacoli) (max 15 punti);
- coinvolgimento delle realtà territoriali (max 10 punti).

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO ASSEGNABILE
1. Qualità complessiva del progetto	40 punti
1.1 addobbi, luminarie, allestimenti natalizi ed elementi accessori (es. filodiffusione di musica natalizia)	15 punti
1.2 estetica e omogeneità delle postazioni	15 punti
1.3 profili organizzativi dell'evento, compresi gli aspetti di fattibilità economico-finanziaria e sicurezza; tariffe e sconti per accedere alle piste di pattinaggio, laddove previste	10 punti
2. Numero postazioni e qualità dei prodotti	20 punti
2.1 numero di casette in legno	10 punti
2.2 numero di postazioni dedicate all'artigianato	5 punti
2.3 presenza di prodotti di qualità, Made in Italy, filiera corta, commercio equo e solidale e prodotti tipici italiani	5 punti
3. Durata dell'evento aggregativo espressa in numero di giorni e fascia oraria	15 punti

4. Eventi aggregativi accessori (es. musica dal vivo, spettacoli)	15 punti
5. Coinvolgimento delle realtà territoriali	10 punti

Il gruppo di lavoro, in esito al processo di valutazione, stilerà le graduatorie suddivise per località di realizzazione dell'evento natalizio, che saranno successivamente approvate con determinazione del Direttore Operativo Municipi - Ambito 2.

In caso di parità di punteggio tra due o più concorrenti si procederà all'aggiudicazione attraverso sorteggio pubblico.

In caso di rinuncia da parte dell'aggiudicatario, si procederà a favore dei soggetti collocati in posizione utile in graduatoria.

L'Amministrazione si riserva di effettuare tutti i controlli previsti sui requisiti dell'aggiudicatario, di cui alle dichiarazioni rilasciate ai sensi del DPR 445/2000.

Le eventuali variazioni di data per previsioni climatiche avverse o per motivi di sicurezza, su disposizione del Municipio e/o della Polizia Locale, saranno comunicate in tempo utile.

Il Municipio 8 si riserva di revocare l'affidamento all'organizzatore qualora intervengano rinunce da parte dei singoli operatori partecipanti all'iniziativa in misura superiore al 30% rispetto al numero totale delle postazioni presentate in sede di progetto.

Art. 7 - Oneri e prescrizioni a carico dell'organizzatore

L'aggiudicatario dovrà occuparsi di tutte le attività relative a:

- organizzazione dell'evento, inclusa la fornitura e l'installazione di casette in legno, addobbi e luminarie;
- scelta degli operatori economici, artigianali e culturali;
- comunicazione e pubblicizzazione dell'evento (in collaborazione con l'Unità Coordinamento Municipio 8, che potrà inserire gli eventi nei suoi canali istituzionali di comunicazione);
- acquisizione di tutte le necessarie autorizzazioni e permessi, anche viabilistici e SIAE;
- adempimenti in materia di sicurezza, con adeguati piani di emergenza ed evacuazione e con l'esatta indicazione delle vie di fuga con particolare riferimento alle prescrizioni che saranno individuate dalla Polizia Locale del Comune di Milano e dalle Forze dell'Ordine;
- mantenimento del decoro urbano e della pulizia per tutta la durata dell'evento anche in collaborazione con Amsa e avuto riguardo alle indicazioni relative alla raccolta differenziata dei rifiuti;

- ripristino dell'area interessata a chiusura dell'evento;
- versamento di un deposito cauzionale o fideiussione bancaria / polizza assicurativa a copertura dei possibili danni derivanti dalla realizzazione dell'evento;
- fideiussione bancaria / polizza assicurativa a copertura del danno derivante dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni contrattuali dell'aggiudicatario, determinata in base alla località.
- pagamento Canone Unico Patrimoniale dovuto nei tempi e con le modalità stabilite dal Municipio 8;
- rispetto del vigente "*Regolamento d'uso del Verde*", per le aree a verde;
- polizza assicurativa a copertura dei possibili danni ai fruitori delle piste di pattinaggio, laddove previste.

A seguito dell'aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà produrre al Municipio 8 il Modulo Integrato Eventi e relativa documentazione, tra cui la notifica sanitaria e l'elenco definitivo degli operatori di commercio ambulante. Ai fini del rilascio dei titoli autorizzativi, l'organizzatore e gli operatori del commercio ambulante saranno sottoposti ai dovuti controlli circa il possesso dei requisiti morali. Per la verifica antimafia potrebbero essere necessari 30 giorni per ottenere l'esito dei controlli.

L'aggiudicazione si perfezionerà all'esito dei suddetti controlli.

In caso di successiva modifica dell'elenco degli operatori del commercio ambulante rispetto a quanto già comunicato, l'elenco definitivo modificato dovrà essere presentato al Municipio 8 in tempo utile per consentire l'acquisizione degli esiti dei controlli sui requisiti morali.

Gli organizzatori degli eventi e gli operatori dovranno essere presenti per tutta la durata dell'iniziativa. Non sono ammesse sostituzioni in corso, ovvero cessioni e/o subentri.

L'evento dovrà essere organizzato tenendo conto nel dettaglio dei contenuti del progetto presentato e valutato. Eventuali modifiche potranno essere accordate nel caso in cui lo richiedessero le autorità competenti in fase di rilascio delle autorizzazioni al fine di eliminare gli impedimenti che altrimenti non consentirebbero la realizzazione dell'evento. Il Municipio 8 verificherà la piena corrispondenza fra il progetto e quanto effettivamente realizzato.

Entro 30 giorni dal termine dell'evento gli organizzatori dovranno presentare una relazione conclusiva, documentata da immagini fotografiche.

Art. 8 - Canone Unico Patrimoniale e contributi

Il canone per le occupazioni è determinato dalla durata dell'occupazione, dalla superficie occupata espressa in metri quadri, dalla tipologia, dalle finalità e modalità di occupazione, dalla classificazione in categorie di importanza delle aree e degli spazi pubblici in cui insiste l'occupazione.

Sulla base della valutazione delle proposte progettuali selezionate, anche nel caso di una sola proposta da realizzare, si potrà procedere con il riconoscimento dell'Interesse Civico ai sensi dell'art. 2 delle disposizioni tariffarie allegate al Regolamento per l'applicazione del Canone Unico Patrimoniale e Canone di Concessione dei Mercati per le occupazioni per le quali non sia già prevista l'applicazione di un coefficiente inferiore.

La domanda di autorizzazione all'occupazione di suolo pubblico dovrà essere formalizzata a seguito di aggiudicazione e almeno 30 giorni prima dell'evento.

La realizzazione dell'iniziativa è subordinata alla concessione di occupazione di suolo pubblico e all'autorizzazione commerciale, oltre che a nulla osta della Direzione Sicurezza Urbana e all'eventuale parere vincolante della Direzione Verde e Ambiente, se necessari.

Art. 9 - Responsabilità

L'aggiudicatario è responsabile nei confronti dell'Amministrazione dell'esatto adempimento dei servizi e delle prestazioni oggetto del contratto ed è, altresì, responsabile nei confronti dell'Amministrazione e dei terzi dei danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti e indiretti, causati a cose o persone e connessi all'esecuzione del contratto, anche se derivanti dall'operato dei suoi dipendenti e consulenti.

È fatto obbligo all'aggiudicatario mantenere l'Amministrazione Comunale sollevata e indenne da richieste di risarcimento dei danni e da eventuali azioni legali promosse da terzi.

Art. 10 - Vigilanza e controlli

L'Amministrazione Comunale ha la facoltà di verificare in qualsiasi momento, durante l'esecuzione del servizio, il regolare ed esatto adempimento delle prestazioni, e a tal fine potrà utilizzare le modalità di verifica e controllo ritenute più adeguate rispetto alla specificità del servizio.

Art. 11 - Responsabile di procedimento ed informazioni

Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990, è la dott.ssa Sonia Savarese.

DIREZIONE SERVIZI CIVICI E MUNICIPI
AREA MUNICIPI
Unità Coordinamento Municipio 8

Il presente bando e la modulistica di gara sono reperibili sul sito internet www.comune.milano.it e possono essere ritirati presso l'Unità Coordinamento Municipio 8 - Via Quarenghi, 21 - 20151 Milano nei medesimi giorni e orari di apertura dell'Ufficio Protocollo.

Eventuali quesiti devono essere espressi in forma scritta e indirizzati alla casella di posta elettronica certificata municipio8@pec.comune.milano.it entro e non oltre tre giorni lavorativi antecedenti la data di scadenza.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi all'Unità Coordinamento Municipio 8 - Unità Supporto agli Organi di Municipio - Via Quarenghi 21 - 20151 Milano, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 o telefonando al numero 02/884.58807.

**IL DIRETTORE OPERATIVO MUNICIPI
AMBITO 2
Gabriella Della Valle**

Informativa ai sensi del Regolamento Europeo sulla privacy - GDPR 679/2016

I dati personali forniti saranno trattati, anche con modalità elettroniche, esclusivamente per le finalità istituzionali connesse al presente Avviso e in conformità alle disposizioni contenute nel Regolamento UE 679/2016 e nel D. Lgs. 196/2003.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto comporta l'esclusione dalla procedura.

I dati raccolti possono essere comunicati alle competenti amministrazioni per i controlli sulle autocertificazioni ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 e per l'esecuzione di ogni adempimento previsto dalla normativa vigente nazionale e comunitaria.

Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, in modo da assicurare la tutela della riservatezza dell'interessato, fatta salva la necessaria pubblicità della procedura di gara ai sensi delle disposizioni legislative vigenti.

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Milano. Il Responsabile del trattamento è il Direttore Operativo Municipi Ambito 2, Dott.ssa Gabriella Della Valle.

Allegati:

1. Domanda di partecipazione
2. Dichiarazione idoneità morale
3. Patto integrità
4. Dichiarazione valori costituzionali
5. Tabella eventi natalizi
6. Scheda di Sintesi

ALLEGATO 1

Avviso pubblico per la realizzazione di Mercatini di Natale nel territorio del Municipio 8 nel periodo compreso tra l'01/12/2025 e il 06/01/2026

Marca da bollo da €
16,00 se dovuta.

In caso di esenzione
specificare l'art. di
legge che lo consente.

**AL COMUNE DI MILANO
MUNICIPIO 8
VIA QUARENGHI, 21
20151 MILANO**

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
ALL'AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI MERCATINI DI NATALE
NEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO 8
NEL PERIODO COMPRESO TRA L'01/12/2025 E IL 06/01/2026**

IL SOTTOSCRITTO:													
NATO A:												IL:	
RESIDENTE A (<i>indirizzo</i>):													
CODICE FISCALE DICHIARANTE:													
IN QUALITA' DI: (<i>indicare la carica sociale ricoperta o, se procuratore, precisare gli estremi della procura</i>)													
DELL'ENTE: (<i>denominazione e ragione sociale</i>)													
ISCRITTO ALLA CCIAA: N. (<i>per operatori commerciali</i>)													
SEDE LEGALE: (<i>indirizzo</i>)													
SEDE OPERATIVA: (<i>indirizzo</i>)													
NUMERO DI TELEFONO:													
CODICE FISCALE ENTE:													
PARTITA I.V.A.:													
E-MAIL ENTE:													
PEC ENTE:													

Recapiti di riferimento per ogni comunicazione relativa al presente Avviso:

COGNOME NOME:	
INDIRIZZO: (<i>per invio corrispondenza</i>):	
RECAPITI TELEFONICI:	
INDIRIZZO E-MAIL:	

CHIEDE

di partecipare all'avviso pubblico per la realizzazione di Mercatini di Natale nel territorio del Municipio 8 nel periodo compreso tra l'01/12/2025 e il 06/01/2026.

ALLEGATO 1

Avviso pubblico per la realizzazione di Mercatini di Natale nel territorio del Municipio 8 nel periodo compreso tra l'01/12/2025 e il 06/01/2026

In forma:

A) SINGOLA (*se l'impresa / ente si presenta singolarmente*)

B) ASSOCIATA CON I SEGUENTI PARTNER: (*se si presenta in raggruppamento temporaneo di Imprese / Associazioni col ruolo di mandatario*)

DENOMINAZIONE / RAGIONE - SOCIALE - FORMA GIURIDICA - SEDE LEGALE

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____

DICHIARA

Consapevole della responsabilità penale cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 artt. 46 e 47, che i fatti, stati e qualità riportati nei successivi punti corrispondono a verità:

1. Che le altre persone aventi la legale rappresentanza sono:

Sig./Sig.ra _____

nato/a a _____ Prov (_____) il _____

residente a _____ Prov (_____) Cap _____

Via/Piazza _____ N. _____ C. F. _____

Sig./Sig.ra _____

nato/a a _____ Prov (_____) il _____

residente a _____ Prov (_____) Cap _____

Via/Piazza _____ N. _____ C. F. _____

Attenzione: ogni legale rappresentante / procuratore speciale dell'Ente non firmatario della domanda e i medesimi soggetti degli eventuali enti associati devono compilare e firmare l'allegato 2, ad esclusione di colui che sottoscrive la domanda di partecipazione.

2. di essere in possesso dei requisiti morali stabiliti per legge (art. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023, D.Lgs. 59/2010 e L.R. 6/2010);
3. che nei propri confronti non sussistono cause di divieto, decadenza o di sospensione del procedimento amministrativo che determinino gli effetti e le sanzioni di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011;
4. di non aver commesso violazione, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella nello Stato in cui sono stabiliti;

ALLEGATO 1

Avviso pubblico per la realizzazione di Mercatini di Natale nel territorio del Municipio 8 nel periodo compreso tra l'01/12/2025 e il 06/01/2026

5. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico;
6. di rispettare il contratto nazionale di lavoro di settore, gli accordi sindacali e/o locali integrativi, le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro dei lavoratori e ogni altro adempimento di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti e soci;
7. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (Legge 68/99);
8. di non trovarsi in alcuna delle condizioni che fanno divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione, D.Lgs. 231/2001 e s.m.i.;
9. di non perseguire fini contrastanti o non coerenti con gli interessi pubblici e con i valori espressi da questa Amministrazione;
10. di non essere in situazione di conflitto di interesse in ragione dei contenuti dell'attività oggetto della collaborazione;
11. di non avere contenziosi in corso con il Comune di Milano;
12. di aver maturato una significativa esperienza nella realizzazione di eventi aggregativi di quartiere;
13. di essere in grado in ogni momento di certificare tutti gli elementi innanzi dichiarati, impegnandosi, altresì, in caso di aggiudicazione a presentare in tempi brevi la documentazione non acquisibile direttamente da parte di questa Amministrazione;
14. di aver preso visione e conseguentemente di accettare, senza condizione e riserva, tutte le norme e disposizioni contenute nell'Avviso;
15. di essere informato che, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679 e del D. Lgs. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente manifestazione di interesse, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo da 15 a 22 del medesimo Regolamento.

Luogo, Data

Firma Legale Rappresentante

Acconsente, ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 e del D. Lgs. 196/2003, al trattamento dei propri dati esclusivamente ai fini del bando in oggetto.

Luogo, Data

Firma Legale Rappresentante

Allega alla domanda:

(gli allegati sono tutti obbligatori)

- copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
- mandato collettivo speciale con rappresentanza dal quale risulta la delega dei mandanti (in caso di raggruppamento temporaneo);
- Statuto, Atto Costitutivo e documentazione comprovante i poteri di rappresentanza del legale rappresentante.

ALLEGATO 2

Avviso pubblico per la realizzazione di Mercatini di Natale nel territorio del Municipio 8 nel periodo compreso tra l'01/12/2025 e il 06/01/2026

**AL COMUNE DI MILANO
MUNICIPIO 8**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE DELL'IDONEITÀ MORALE

Ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000

(da compilarsi da parte di ciascun legale rappresentante/procuratore speciale e amministratore dell'Ente non firmatario della domanda e dai medesimi soggetti degli enti associati)

IL SOTTOSCRITTO:													
NATO A:												IL:	
RESIDENTE A (indirizzo):													
CODICE FISCALE DICHIARANTE:													
IN QUALITÀ DI: <i>(indicare la carica sociale ricoperta o, se procuratore, precisare gli estremi della procura)</i>													
DELL'ENTE: <i>(denominazione e ragione sociale)</i>													
ISCRITTO ALLA CCIAA: N. <i>(per operatori commerciali)</i>													
SEDE LEGALE: <i>(indirizzo)</i>													
SEDE OPERATIVA: <i>(indirizzo)</i>													
NUMERO DI TELEFONO:													
CODICE FISCALE ENTE:													
PARTITA I.V.A.:													
E-MAIL ENTE:													
PEC ENTE:													

Consapevole della responsabilità penale cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 artt. 46 e 47,

DICHIARA

1. di essere in possesso dei requisiti morali stabiliti per legge (art. 80 D.Lgs. 50/2016, D.Lgs. 59/2010 e L.R. 6/2010);
2. che nei propri confronti non sussistono cause di divieto, decadenza o di sospensione del procedimento amministrativo che determinino gli effetti e le sanzioni di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011;
3. di non aver commesso violazioni definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella nello Stato in cui sono stabiliti;
4. di non aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate rispetto alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico;

ALLEGATO 2

Avviso pubblico per la realizzazione di Mercatini di Natale nel territorio del Municipio 8 nel periodo compreso tra l'01/12/2025 e il 06/01/2026

5. di rispettare il contratto nazionale di lavoro di settore, gli accordi sindacali e/o locali integrativi, le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro dei lavoratori e ogni altro adempimento di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti e soci;
6. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (Legge 68/99);
7. di non trovarsi in alcuna delle condizioni che fanno divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione, D.Lgs. 231/2001 e s.m.i.;
8. di non perseguire fini contrastanti o non coerenti con gli interessi pubblici e con i valori espressi da questa Amministrazione;
9. di non essere in situazione di conflitto di interesse in ragione dei contenuti dell'attività oggetto della collaborazione;
10. di non avere contenziosi in corso con il Comune di Milano;
11. di essere in grado in ogni momento di certificare tutti gli elementi innanzi dichiarati, impegnandosi, altresì, in caso di aggiudicazione a presentare in tempi brevi la documentazione non acquisibile direttamente da parte di questa Amministrazione;
12. di aver preso visione e conseguentemente di accettare, senza condizione e riserva, tutte le norme e disposizioni contenute nell'Avviso;
13. di essere informato che, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679 e del D. Lgs. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente manifestazione di interesse, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo da 15 a 22 del medesimo Regolamento.

Luogo, Data

Firma Legale Rappresentante

Acconsente, ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 e del D. Lgs. 196/2003, al trattamento dei propri dati esclusivamente ai fini del bando in oggetto.

Luogo, Data

Firma Legale Rappresentante



ALLEGATO 3

Avviso pubblico per la realizzazione di Mercatini di Natale nel territorio del Municipio 8 nel periodo compreso tra l'01/12/2025 e il 06/01/2026

PATTO DI INTEGRITA'

Tra il COMUNE DI MILANO – MUNICIPIO 8 ed i PARTECIPANTI al

AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI MERCATINI DI NATALE NEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO 8 NEL PERIODO COMPRESO TRA L'01/12/2025 E IL 06/01/2026

Questo documento, già sottoscritto dal Sindaco di Milano, deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme alla documentazione da ciascun partecipante all'avviso pubblico in oggetto. La mancata consegna di questo documento debitamente sottoscritto dal titolare o rappresentante legale della Associazione concorrente comporterà l'esclusione dall'avviso.

Questo documento costituisce parte integrante di questa gara e di qualsiasi contratto assegnato dal Comune di Milano.

Il presente Patto d'integrità va applicato in tutte le procedure di gara sopra e sottosoglia comunitaria, salvo che per l'affidamento specifico sussista già un apposito Patto di integrità predisposto da altro soggetto giuridico (Consip). Nelle procedure sottosoglia vanno ricompresi anche gli affidamenti diretti per gli importi previsti dalla normativa vigente.

Detto Patto stabilisce la reciproca, formale obbligazione del Comune di Milano e dei partecipanti alla gara in oggetto di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anti-corrruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

Il personale, i collaboratori ed i consulenti del Comune di Milano impiegati ad ogni livello nell'espletamento di questa gara e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto assegnato, sono consapevoli del presente Patto d'Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto di esso Patto.

Il Comune di Milano si impegna a comunicare a tutti i concorrenti i dati più rilevanti riguardanti la gara: l'elenco dei concorrenti ed i relativi prezzi quotati, l'elenco delle offerte respinte con la motivazione dell'esclusione e le ragioni specifiche per l'assegnazione del contratto al vincitore con relativa attestazione del rispetto dei criteri di valutazione indicati nel capitolato di gara.

Il Comune di Milano informa, la propria condotta ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

Il Comune di Milano informa il proprio personale e tutti i soggetti in esso operanti, a qualsiasi titolo coinvolti nella procedura di gara sopra indicata e nelle fasi di vigilanza, controllo e gestione

dell'esecuzione del relativo contratto qualora assegnato, circa il presente Patto di integrità e gli obblighi in esso contenuti, vigilando sulla loro osservanza.

Il Comune di Milano:

- attiverà le procedure di legge nei confronti del personale che non conformi il proprio operato ai principi sopra richiamati, ed alle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n.62, ovvero nel Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Milano.
- aprirà un procedimento istruttorio per la verifica di ogni eventuale segnalazione ricevuta in merito a condotte anomale, poste in essere dal proprio personale in relazione al procedimento di gara ed alle fasi di esecuzione del contratto.

Il Comune di Milano formalizza l'accertamento delle violazioni del presente Patto di integrità, nel rispetto del principio del contraddittorio.

La sottoscritta Ditta si impegna a segnalare al Comune di Milano qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto.

La sottoscritta Ditta dichiara inoltre:

- di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare la libera concorrenza e, comunque, di non trovarsi in altre situazioni ritenute incompatibili con la partecipazione alle gare dal Codice degli Appalti, dal Codice Civile ovvero dalle altre disposizioni normative vigenti;
- di non avere in alcun modo influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando di gara e della documentazione tecnica e normativa ad esso allegata, al fine di condizionare la determinazione del prezzo posto a base d'asta ed i criteri di scelta del contraente, ivi compresi i requisiti di ordine generale, tecnici, professionali, finanziari richiesti per la partecipazione ed i requisiti tecnici del bene, servizio o opera oggetto dell'appalto;
- di non utilizzare, nell'esecuzione dei Contratti, subforniture realizzate utilizzando pratiche di reclutamento e lavoro che violino la legislazione sulla tratta di esseri umani;
- di informare l'Amministrazione Comunale di ogni fatto e di qualsiasi notizia riconducibile a possibili casi di traffico di esseri umani e/o violazioni di norme a tutela degli stessi, riscontrate nell'esecuzione del contratto e/o nell'approvvigionamento di materiali e/o subforniture;
- di collaborare con l'Amministrazione in relazione a qualsiasi possibile indagine e/o informativa in merito alla violazione di norme in materia di tratta di essere umani, fermo restando il tempestivo coinvolgimento delle Autorità competenti;
- di non aver conferito incarichi ai soggetti di cui all'art. 53, c. 16-ter, del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 così come integrato dall'art.21 del D.Lgs. 8.4.2013, n.39, (relativo al c.d. divieto di *pantouflage*) o di non aver stipulato contratti con i medesimi soggetti;
- di essere consapevole che, qualora venga accertata la violazione del suddetto divieto di cui all'art.53, comma 16-ter, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 così come integrato dall'art.21 del D.Lgs. 8.4.2013, n.39 verrà disposta l'immediata esclusione dell'Impresa dalla partecipazione alla procedura d'affidamento.

Ai fini del divieto di *pantouflage* devono considerarsi dipendenti della Pubblica Amministrazione i dirigenti, i funzionari che svolgono incarichi dirigenziali, ad esempio ai sensi dell'articolo 19 comma 6 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. o ai sensi dell'articolo 110 del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i.

Sono ricompresi nell'applicazione del divieto anche coloro che abbiano partecipato al procedimento di formazione del potere autoritativo o negoziale in questione incidendo in maniera determinante sulla decisione oggetto del provvedimento finale, collaborando all'istruttoria, ad esempio attraverso la elaborazione di atti endoprocedimentali obbligatori.

Il divieto per il dipendente cessato dal servizio di svolgere attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari di poteri negoziali e autoritativi esercitati nei limiti e con le precisazioni prima citate è da intendersi riferito a qualsiasi tipo di rapporto di lavoro o professionale che possa instaurarsi con i medesimi soggetti privati, mediante l'assunzione a tempo determinato o indeterminato o l'affidamento di incarico di consulenza da prestare a favore degli stessi.

La sottoscritta Ditta si impegna a rendere noti, su richiesta del Comune di Milano, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnatole a seguito delle gare in oggetto inclusi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti. La remunerazione di questi ultimi non deve superare il "congruo ammontare dovuto per servizi legittimi".

La sottoscritta Ditta dichiara di essere a conoscenza che nel Comune di Milano è stata attivata la procedura per la tutela del dipendente che segnala illeciti, c.d. "**Whistleblowing**".

La sottoscritta Ditta è tenuta, in vigenza di contratto, a rendere nota ai propri dipendenti la possibilità di avvalersi della procedura del c.d. "**Whistleblowing**", ai sensi della normativa in materia, tramite il ricorso all'apposita piattaforma del Comune di Milano accessibile al seguente indirizzo web: <https://whistleblowing.comune.milano.it/#/> nel caso in cui le segnalazioni riguardino illeciti o irregolarità relativi al Comune di Milano e dovrà dare evidenza dell'intervenuta informazione alla Direzione comunale con cui ha stipulato il contratto entro giorni 15 dalla definizione dell'accordo contrattuale o dalla consegna anticipata dei lavori/beni/servizi ove avviata, per ragioni di urgenza, prima della stipula del contratto.

La suddetta Ditta si obbliga ad estendere le stesse comunicazioni anche nei confronti dei subappaltatori.

La sottoscritta Ditta dichiara di essere consapevole e di accettare che nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con questo Patto di Integrità, accertato dall'Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- ◆ risoluzione o perdita del contratto;
- ◆ escussione della cauzione di validità dell'offerta;
- ◆ escussione della cauzione di buona esecuzione del contratto;
- ◆ responsabilità per danno arrecato al Comune di Milano nella misura minima del 2% del valore del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
- ◆ responsabilità per danno arrecato agli altri concorrenti della gara nella misura dell'1% del valore del contratto per ogni partecipante, sempre impregiudicata la prova predetta;
- ◆ esclusione del concorrente dalle gare indette dal Comune di Milano per 3 anni.

Il presente Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della gara in oggetto.

Ogni controversia relativa all'interpretazione, ed esecuzione del presente Patto d'Integrità fra Comune di Milano e i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Data _____

PER IL COMUNE DI MILANO:
IL DIRETTORE OPERATIVO
AMBITO DI COORDINAMENTO 2
MUNICIPIO 8
Gabriella Della Valle
(firmato digitalmente)

TIMBRO DELLA DITTA E FIRMA
DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

ALLEGATO 4

Avviso pubblico per la realizzazione di Mercatini di Natale nel territorio del Municipio 8 nel periodo compreso tra l'01/12/2025 e il 06/01/2026

**AL COMUNE DI MILANO
MUNICIPIO 8**

Il/la sottoscritto/a _____

nato a _____ (_____) il _____

codice fiscale _____ residente in _____

via _____ n. _____

in qualità di Legale Rappresentante dell'Impresa / Ente

Codice fiscale/partita IVA _____

con sede in _____ (_____) Via _____ n. _____

con riferimento alla domanda di partecipazione al

**AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI MERCATINI DI NATALE
NEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO 8
NEL PERIODO COMPRESO TRA L'01/12/2025 E IL 06/01/2026**

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

di riconoscere e rispettare i principi, le norme e i valori della Costituzione Italiana, repubblicana e antifascista, che vieta ogni forma di discriminazione basata su sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali.

(luogo, data)

Il Dichiarante

.....

.....

ALLEGATO 5

Avviso pubblico per la realizzazione di Mercatini di Natale nel territorio del Municipio 8 nel periodo compreso tra l'01/12/2025 e il 06/01/2026

TABELLA EVENTI NATALIZI

EVENTO	DESCRIZIONE	LUOGO	PERIODO
<u>Natale a Quarto</u>	Attività di aggregazione di carattere natalizio per grandi e piccini con il coinvolgimento delle Associazioni iscritte all'albo della Casa delle Associazioni. È prevista la presenza di commercio ambulante con strutture in tema del periodo natalizio (casette in legno). È consentita la somministrazione di alimenti e bevande.	Villa Scheibler	Dal 1° dicembre 2025 al 6 gennaio 2026
<u>Il villaggio di Natale in Piazza</u>	Attività di aggregazione di carattere natalizio per grandi e piccini. È prevista la presenza di commercio ambulante con strutture in tema del periodo natalizio (casette in legno). È consentita la somministrazione di alimenti e bevande.	Piazza Gino Valle	Dal 1° dicembre 2025 al 6 gennaio 2026
<u>Natale in Cascina</u>	Attività di aggregazione di carattere natalizio per grandi e piccini. È prevista la presenza di commercio ambulante con strutture in tema del periodo natalizio (casette in legno). È consentita la somministrazione di alimenti e bevande.	Cascina Cotica - Via Natta	Dal 1° dicembre 2025 al 6 gennaio 2026
<u>Villaggio di Natale</u>	Attività di aggregazione di carattere natalizio per grandi e piccini. È prevista la presenza di commercio ambulante con strutture in tema del periodo natalizio (casette in legno). È consentita la somministrazione di alimenti e bevande.	Cascina Merlata e Parco Testori - Viale dei Pioppi, Via degli Ailanti, Via Gattamelata, Parco Verga	Dal 1° dicembre 2025 al 6 gennaio 2026
<u>Natale insieme</u>	Attività di aggregazione di carattere natalizio per grandi e piccini. È prevista la presenza di commercio ambulante con strutture in tema del periodo natalizio (casette in legno). È consentita la somministrazione di alimenti e bevande.	Piazza Gramsci	Dal 1° dicembre 2025 al 6 gennaio 2026
<u>Natale al Gallaratese</u>	Attività di aggregazione di carattere natalizio per grandi e piccini. È prevista la presenza di commercio ambulante con strutture in tema del periodo natalizio (casette in legno). È consentita la somministrazione di alimenti e bevande.	Centro Civico via Quarenghi 21 / Largo Valera	Dal 1° dicembre 2025 al 6 gennaio 2026



ALLEGATO 6

Avviso pubblico per la realizzazione di Mercatini di Natale nel territorio del Municipio 8 nel periodo compreso tra l'01/12/2025 e il 06/01/2026

SCHEDA DI SINTESI

Avviso pubblico per l'organizzazione e la realizzazione di Mercatini di Natale nel territorio del Municipio 8 nel periodo compreso tra il 01/12/2025 e il 06/01/2026.

DESCRIZIONE RICHIESTA	RISPOSTA SINTETICA (SÌ/NO/BREVE SINTESI)
Numero di giorni dell'iniziativa e fasce orarie	
Luogo	
Numero di casette in legno	
Numero delle postazioni dedicate all'artigianato	
Allestimenti natalizi	
Eventi aggregativi accessori	
Realtà territoriali coinvolte	

Il Legale Rappresentante



Ministero dell'Interno

GABINETTO DEL MINISTRO

N. 11001/110(10)
Uff. II – Ord. Sic. Pub.

Roma, 28 luglio 2017

AI SIGG. PREFETTI DELLA REPUBBLICA

LORO SEDI

AI SIGG. COMMISSARI DEL GOVERNO PER LE
PROVINCE DI

TRENTO E BOLZANO

AL SIG. PRESIDENTE DELLA GIUNTA
REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

AOSTA

E, p.c.:

AL SIG. CAPO DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI
INTERNI E TERRITORIALI

AL SIG. CAPO DELLA POLIZIA – DIRETTORE
GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

AL SIG. CAPO DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL
FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA
DIFESA CIVILE

SEDE

AL SIG. PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE
NAZIONALE COMUNI ITALIANI

ROMA

OGGETTO: Modelli organizzativi per garantire alti livelli di sicurezza in occasione di manifestazioni pubbliche. Direttiva.

Con le recenti circolari, a firma rispettivamente del Capo della Polizia-Direttore Generale della Pubblica Sicurezza e del Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, sono state impartite indicazioni volte ad assicurare la massima



Ministero dell'Interno

GABINETTO DEL MINISTRO

cornice di sicurezza, sia in termini di *security* che di *safety*, allo svolgimento di pubbliche manifestazioni, anche in relazione al pericolo derivante dalla minaccia terroristica.

Le predette indicazioni sono seguite agli incidenti verificatisi a Torino in occasione della proiezione in piazza San Carlo della finale di *Champions League*. Da tale data si sono svolti numerosi eventi, alcuni dei quali, come noto, con un'eccezionale affluenza di pubblico, senza che si sia verificato alcun particolare motivo di turbativa per la sicurezza dei partecipanti e senza particolari disagi per la popolazione.

Grande merito, per tutto ciò, va attribuito alle componenti del sistema di sicurezza che, coordinate dalle SS.LL., anche nell'ambito dei Consessi all'uopo preposti - Comitati provinciali per l'ordine e la sicurezza pubblica e Commissioni provinciali di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo - hanno concorso, ciascuno per la parte di propria competenza, a delineare il quadro dei necessari interventi di pianificazione e prevenzione in modo tale da ridurre al minimo i potenziali rischi per i cittadini.

Come per la sicurezza urbana, anche il sistema di sicurezza che presiede allo svolgimento delle pubbliche manifestazioni richiede la massima sinergia interistituzionale e la più stretta collaborazione di tutte le sue componenti, da quelle statali a quelle espressione di poteri locali e territoriali.

È quello che è avvenuto in queste ultime settimane, nelle quali, a fronte di un rafforzamento e di una rigorosa declinazione delle misure di sicurezza da parte, in particolare, della circolare del Capo della Polizia, si è registrata una più intensa e proficua interlocuzione tra le componenti del sistema sicurezza che ha consentito, anche rispetto al rischio di possibili comportamenti emulativi, un pacifico svolgimento delle pubbliche manifestazioni, ancorché, a volte, a prezzo di sacrifici o di un più gravoso impegno da parte delle amministrazioni locali o dei privati organizzatori degli eventi.

Le predette circolari hanno stabilito alcune prioritarie prescrizioni; al contempo, esse, nel richiamare il fondamentale ruolo di coordinamento della SS.LL. sia sul piano della *security* che della *safety*, hanno impartito indicazioni di carattere operativo alle articolazioni periferiche di riferimento dei due Dipartimenti interessati.

E' stato osservato tanto dal Capo della Polizia che dal Capo del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, che l'azione di coordinamento in materia delle SS.LL. potrà esplicarsi nell'ambito del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, che costituisce il luogo più idoneo di analisi e intervento sulle tematiche riguardanti la sicurezza dei cittadini nella sua accezione più ampia, e limitatamente alle manifestazioni di pubblico spettacolo, attraverso la Commissione provinciale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo.

E' stato inoltre chiarito che, in relazione all'adozione delle misure di *safety*, validi parametri di riferimento potranno essere ricercati nel *corpus* normativo che regola l'attività delle Commissioni di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo; ciò anche per quegli eventi per i quali, a norma di legge, non è prescritta l'attivazione dei predetti organismi.



Ministero dell'Interno

GABINETTO DEL MINISTRO

Le due circolari hanno fatto emergere l'esigenza di affrontare il tema della "gestione" delle manifestazioni, in un'ottica di sicurezza integrata, in cui assumono identico rilievo tanto i profili della *security* quanto quelli della *safety*.

L'adozione di misure di sicurezza adeguate allo svolgimento di un evento, pur in un quadro di riferimenti normativi e tecnici puntuali, richiede, come sottolineato dalle richiamate circolari, l'individuazione delle c.d. "vulnerabilità" - che possono essere le più diverse, tali cioè da sottrarsi ad ogni possibile catalogazione e da imporre l'adozione di cautele e precauzioni differenti - e dunque un "approccio flessibile" alla gestione della sicurezza dell'evento.

Tale circostanza pone quindi in evidenza la necessità di un'attenta e condivisa valutazione dell'evento e delle sue vulnerabilità che non deve essere ispirata a logiche astratte e all'acritica applicazione di rigidi schemi di riferimento, bensì ricondotta a un'analisi di contesto del rischio che tenga conto, in concreto, dell'effettiva esigenza di un rafforzamento delle misure di sicurezza rispetto a quelle ordinariamente messe in campo.

E' evidente da quanto sopra come l'efficacia del quadro di prevenzione sulla sicurezza delle pubbliche manifestazioni sarà tanto più elevata quanto più saranno strette le maglie della cooperazione interistituzionale e quanto più incisiva e puntuale sarà l'azione di coordinamento svolta dalle SS.LL.

A tal riguardo, non sembra possa prescindersi dall'esigenza di assicurare la più ampia e diffusa informazione sulle nuove disposizioni operative ai soggetti pubblici e privati interessati, promuovendo allo scopo anche sedute dedicate delle Conferenze provinciali permanenti.

In quella sede, anche attraverso il supporto dei referenti delle componenti del sistema di sicurezza, tornerà utile richiamare l'attenzione dei partecipanti sia sull'*iter* procedurale da seguire in vista dello svolgimento di una manifestazione pubblica che sugli adempimenti correlati.

Quanto all'aspetto procedurale, occorre, in primo luogo, distinguere tra le riunioni e le manifestazioni in luogo pubblico di cui all'art. 18 T.U.L.P.S., che comportano in capo agli organizzatori un semplice onere di preavviso al Questore, e le manifestazioni di pubblico spettacolo, che sono, per converso, soggette a un regime autorizzatorio.

Con riferimento alla **prima tipologia di manifestazione**, è noto come, in base a un *iter* collaudato e a prassi amministrative consolidate e pienamente funzionali, il Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica venga ordinariamente interessato dai Questori - qualora non emergano ragioni di ordine pubblico o di altra natura che, ai sensi del comma 4 dell'art. 18, già inducano a vietare lo svolgimento delle manifestazioni - in relazione a tutti quegli eventi che implicano un'elevazione del livello di rischio tale da imporre una valutazione coordinata e integrata da parte delle autorità preposte.

La declinazione delle misure di *safety* contenute nelle sopra richiamate circolari e la stretta interazione fra le stesse e quella di *security*, richiedono, come suggerito dal Capo del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, che ogni qual volta il Comitato sia chiamato a esprimere le



Ministero dell'Interno

GABINETTO DEL MINISTRO

proprie valutazioni anche in ordine alle suddette manifestazioni, esso debba sempre essere integrato dal Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco.

Si reputa opportuno inoltre che, alle sedute del Comitato, siano invitati a partecipare, d'intesa con il Sindaco del comune interessato dalla manifestazione, anche i responsabili dei Comandi di Polizia Municipale onde poter meglio definire le linee generali del rapporto di collaborazione con le Forze di Polizia.

Sarà quindi il Comitato, nella sua composizione allargata, a valutare le pianificazioni d'intervento e a individuare le linee d'azione necessarie alla sicurezza dell'evento, nonché, ove necessario, a disporre i medesimi sopralluoghi indicati per le manifestazioni di pubblico spettacolo dalla circolare del Capo della Polizia - Direttore Generale della Pubblica Sicurezza finalizzati alla verifica della sussistenza dei previsti dispositivi di *safety* e all'individuazione delle c.d. - "vulnerabilità", anche allo scopo di un'eventuale implementazione delle misure di sicurezza da parte dei soggetti pubblici o privati competenti.

Dei sopralluoghi, da svolgere sempre congiuntamente, dovranno essere incaricati i rappresentanti delle Forze dell'ordine, dei Vigili del fuoco, dell'Ufficio tecnico e del Comando di polizia municipale del Comune interessato, delle altre componenti territoriali del sistema di *safety* e degli organizzatori, i quali provvederanno, secondo le indicazioni del Comitato, a riferirne gli esiti alle Prefetture.

In ogni caso, dovranno essere attivati tutti i necessari canali di comunicazione al fine di garantire agli utenti che partecipano alla manifestazione e ai cittadini che dallo svolgimento della stessa potrebbero subire eventuali disagi una piena conoscenza delle misure organizzative e di sicurezza adottate.

Per le **manifestazioni di pubblico spettacolo**, l'impianto normativo vigente, recato in particolare dal Testo Unico delle leggi di pubblica sicurezza, nonché dalle disposizioni di legge che regolano il settore, prevede che lo svolgimento dell'evento sia soggetto al rilascio della licenza da parte del Sindaco del Comune e che tale licenza non possa essere rilasciata se non previo parere delle Commissioni provinciali e comunali di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo.

Come già detto, le valutazioni e le verifiche cui sono chiamati i predetti organismi si fondano su un quadro di riferimento normativo collaudato, che ha consentito nel tempo di garantire un livello di sicurezza alle manifestazioni di pubblico spettacolo sempre molto alto.

In relazione allo svolgimento di manifestazioni di pubblico spettacolo, sarà quindi onere dell'ufficio comunale preposto al rilascio delle licenze ex art. 68 T.U.L.P.S., secondo le abituali prassi amministrative, interessare la Commissione comunale o provinciale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo.

Qualora la Commissione ritenga che la manifestazione possa comportare un innalzamento, anche solo potenziale, del livello di rischio per i partecipanti o più in generale per la popolazione, derivante, ad esempio, dalle modalità di svolgimento dell'evento, dal luogo prescelto o dal prevedibile, elevato afflusso di persone, e tale da richiedere un *surplus* valutativo



Ministero dell'Interno

GABINETTO DEL MINISTRO

di livello più ampio e coordinato, ne informerà la Prefettura, inviando una relazione di sintesi con l'indicazione del possibili profili di criticità.

Sarà cura delle SS.LL., nei casi suindicati, sottoporre l'argomento alle valutazioni del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, in uno con le risultanze e le eventuali prescrizioni impartite dalle Commissioni di vigilanza.

In sede di Comitato, potrà anche valutarsi l'opportunità, qualora si renda necessario, di indicare alle stesse Commissioni di vigilanza l'assunzione di ulteriori precauzioni e cautele in ambito *safety* tali da elevare la cornice di sicurezza dell'evento anche in rapporto ai profili di *security*.

Sarà la Commissione di vigilanza interessata, in occasione del sopralluogo effettuato prima dello svolgimento dell'evento, a verificare la piena ottemperanza a tutte le prescrizioni impartite e ad assumere le definitive determinazioni ai fini del rilascio della prescritta licenza da parte delle autorità competenti.

Nel far riserva di successive istruzioni, si unisce alla presente, quale utile strumento di supporto per i provvedimenti di *safety* da adottare nella gestione delle pubbliche manifestazioni, il documento predisposto dalla Prefettura di Roma con il quale, "in via sperimentale", è stata operata una classificazione degli eventi e/o manifestazioni in base a tre diversi livelli di rischio rispetto ai quali vengono forniti suggerimenti su come calibrare le misure di sicurezza indicate dalle soprarichiamate circolari.

Si prega di voler assicurare la massima diffusione della presente direttiva sul territorio, anche nell'ambito di specifici incontri delle Conferenze provinciali permanenti allargate alla partecipazione delle Associazioni imprenditoriali e delle organizzazioni sindacali di categoria.

IL CAPO DI GABINETTO
Morcone

LINEE GUIDA PER I PROVVEDIMENTI DI SAFETY DA ADOTTARE NEI PROCESSI DI GOVERNO E GESTIONE DELLE PUBBLICHE MANIFESTAZIONI

PREMESSA

I recenti accadimenti di Torino, Piazza San Carlo, hanno evidenziato come le suggestioni derivanti dal delicato clima internazionale e/o situazioni di panico comunque provocate, amplificate anche da stati di coscienza eventualmente alterati dall'assunzione, ove non prevenuta, di sostanze alcoliche e/o stupefacenti, possano ridurre notevolmente la resilienza di una folla di fronte a fatti imprevisti e/o normalmente imprevedibili.

Per tali motivi con due distinte direttive emanate dal Capo della Polizia e dal Capo Dipartimento dei Vigili del fuoco, sono stati qualificati gli aspetti di *safety*, intesi quali misure a tutela della pubblica incolumità e quelli di *security*, a salvaguardia invece dell'ordine e della sicurezza pubblica che devono essere attenzionati al fine di migliorare i processi di governo e gestione delle manifestazioni pubbliche.

Entrambi gli aspetti devono necessariamente integrarsi tra loro, partendo da una base informativa fornita dai singoli organizzatori, al momento in cui inoltrano l'istanza e/o la comunicazione per la realizzazione delle manifestazioni.

Il presente documento rappresenta uno strumento speditivo di ausilio agli organizzatori per effettuare una prima valutazione sui livelli di rischio della manifestazione a farsi (alto, medio, basso), in relazione a ciascuno di essi suggerendo come calibrare, in termini di *safety*, le misure di mitigazione prescritte dalle direttive sopra cennate.

Ciò nella consapevolezza che per nessun evento il rischio potrà mai equipararsi allo zero, per cui le misure di mitigazione proposte prevedono la riduzione del rischio fino ad un livello residuo normalmente considerato accettabile, ferma restando un'alea che è e resta imponderabile.

Tipi di Rischio

Le misure di *safety* dovranno poi interfacciarsi e coordinarsi con quelle fissate dagli organi di polizia a tutela dell'ordine pubblico, ed è sul loro equilibrio complessivo che si gioca l'efficacia del modello organizzativo in discussione. In tale logica è ben possibile nel singolo caso che specifiche misure di ordine pubblico, anche modulate *in loco* in relazione al concreto evolversi della manifestazione, possano contribuire a mitigare ulteriormente il livello di rischio residuo.

Nella costruzione del modello organizzativo evocato dalle nuove direttive il ruolo iniziale è ricoperto quindi dagli uffici del Comune che ricevono l'istanza di autorizzazione alla realizzazione della manifestazione e, sulla scorta della valutazione compiuta dagli organizzatori, definiscono le misure da approntarsi, supportati ove necessario, in funzione collaborativa, dai referenti delle forze dell'ordine presenti *in loco*. Nel caso in cui ricorrano i presupposti prescritti dalla legge, un ulteriore vaglio sarà rimesso alla Commissione comunale o provinciale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo; laddove poi si prospettino condizioni particolari, che richiedano un *quid pluris* in termini di misure precauzionali potrà richiedersi l'analisi e la valutazione in sede di Comitato Provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica.

Va evidenziato altresì che poiché sono in corso di elaborazione ulteriori direttive da parte del Dipartimento dei Vigili del Fuoco il presente documento viene varato in via sperimentale ed è suscettibile di tutte le integrazioni e gli aggiustamenti che dovessero rendersi necessari, all'esito della sua concreta applicazione e/o della sopravvenienza di ulteriori indicazioni operative diramate dagli organi centrali

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Passando all'esame nel dettaglio del presente documento la prima parte, come sopra accennato, riguarda la classificazione del rischio delle manifestazioni.

L'impostazione è quella classica dell'analisi dei rischi in cui si cerca di attribuire un peso a quegli aspetti che possono influenzare:

1. la probabilità di accadimento di un evento;
2. la sua potenziale magnitudo

La classificazione del rischio pertanto è determinata dall'attribuzione di un indice numerico alle variabili legate all'evento, alle caratteristiche dell'area ed alla tipologia di pubblico/spettatori, così come stimate dagli organizzatori.

A valle di tale classificazione scaturiscono, per ciascun livello di rischio, specifiche misure di mitigazione.

CLASSIFICAZIONE DEGLI EVENTI e/o MANIFESTAZIONI

Per la classificazione del livello di rischio ci si è riferiti all'accordo tra il Ministero della Salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano edito dalla Conferenza Stato-Regioni n° 13/9/CR8C/C/.

Rispetto a tale documento sono stati aggiornati alcuni parametri relativi alle esigenze di safety, rispetto al soccorso sanitario riferendosi ad eventi e/o manifestazioni così definibili:

Programmati e/o organizzati che richiamano un rilevante afflusso di persone ai fini sportivi, ricreativi, sociali, politici, religiosi, organizzati da privati, organizzazioni/associazioni, istituzioni pubbliche.

L'identificazione del livello di rischio, in fase iniziale, può essere calcolata dall'organizzatore dell'evento applicando i punteggi di cui alla tabella di classificazione.

In base al risultato ottenuto è quindi possibile ottenere il livello di rischio ed il relativo punteggio.

Per manifestazioni con affollamento superiore a 10.000 persone, la valutazione tabellare non è necessaria in quanto l'evento rientra, comunque, tra quelli con profilo di rischio elevato

LIVELLO DI RISCHIO	Punteggio
basso	< 15
medio	15 ÷ 25
elevato	> 30

TABELLA PER LA CLASSIFICAZIONE DEL RISCHIO ("SAFETY")

VARIABILI LEGATE ALL'EVENTO			
Periodicità dell'evento	Annualmente	1	
	Mensilmente	2	
	Tutti i giorni	3	
	Occasionalmente/all'improvviso	4	
Tipologia di evento	Religioso	1	
	Sportivo	1	
	Intrattenimento	2	
	Politico, sociale	4	
	Concerto pop/rock	4	
Altre variabili (più scelte)	Prevista vendita/consumo di alcool	1	
	Possibile consumo di droghe	1	
	Presenza di categorie deboli (bambini, anziani, disabili)	1	
	Evento ampiamente pubblicizzato dai media	1	
	Presenza di figure politiche-religiose	1	
	Possibili difficoltà nella viabilità	1	
	Presenza di tensioni socio-politiche	1	
Durata (da considerare i tempi di ingresso/uscita)	<12 ore	1	
	da 12 h a 3 giorni	2	
	>3 giorni	3	
Luogo (più scelte)	In città	1	
	In periferia/paesi o piccoli centri urbani	2	
	In ambiente acquatico (lago, fiume, mare , piscina)	2	
	Altro (montano, impervio, ambiente rurale)	2	
	All'aperto	2	
	Localizzato e ben definito	1	
	Esteso >1 campo di calcio	2	
	Non delimitato da recinzioni	1	
	Delimitato da recinzioni	2	
	Presenza di scale in entrata e/o in uscita	2	
	Recinzioni temporanee	3	
	Ponteggio temporaneo, palco, coperture	3	
Logistica dell'area (più scelte)	Servizi igienici disponibili	-1	
	Disponibilità d'acqua	-1	
	Punto di ristoro	-1	
	Difficoltosa accessibilità mezzi di soccorso VVF	+ 1	
	Buona accessibilità mezzi di soccorso VVF	1	
SUBTOTALE A			

VARIABILI LEGATE AL PUBBLICO			
Stima dei partecipanti	0 -200	1	
	201 - 1000	3	
	1001 - 5000	7	
	5001- 10.000	10	
	> 10.000	Le manifestazioni con oltre 10.000 presenze sono da considerarsi sempre a rischio elevato	
Età media dei partecipanti	25-65	1	
	<25 - >65	2	
Densità partecipanti/mq	Bassa < 0,7 persone /mq	- 1	
	Medio bassa (da 0,7 a 1,2 persone /mq)	2	
	Medio Alta 1,2 ÷ 2 persone/mq	2	
Condizione dei partecipanti	Rilassato	1	
	Eccitato	2	
	Aggressivo	3	
Posizione dei partecipanti	Seduti	1	
	In parte seduti	2	
	In piedi	3	
SUBTOTALE B			
TOTALE			

STRUTTURA DEL SISTEMA DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO

CARTELLA 1. RIFERIMENTO NORMATIVO

CARTELLA 2. REQUISITI DI ACCESSO ALL'AREA

CARTELLA 3. PERCORSI SEPARATI DI ACCESSO ALL'AREA E DI DEFLUSSO

CARTELLA 4. CAPIENZA DELL'AREA DELLA MANIFESTAZIONE

CARTELLA 5. SUDDIVISIONE DELLA ZONA SPETTATORI IN SETTORI

CARTELLA 6. PROTEZIONE ANTINCENDIO

CARTELLA 7. GESTIONE DELL'EMERGENZA – PIANO DI EMERGENZA

CARTELLA 8. OPERATORI DI SICUREZZA

CARTELLA 1. RIFERIMENTO NORMATIVO

- Decreto Ministeriale del 19 agosto 1996
Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio dei locali di intrattenimento e di pubblico spettacolo
- Decreto Ministeriale del 18 marzo 1996
Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi
- Decreto Ministeriale del 10 marzo 1998
Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro
- Circolare del Capo della Polizia n° 555/OP/0001991/2017/1 del 7.6.2017
- Circolare del Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco n° 11464 del 19.6.2017

CARTELLA 2. REQUISITI DI ACCESSO ALL'AREA

- **Accessibilità mezzi di soccorso**

larghezza: 3.50 m.

altezza libera: 4.00 m.

raggio di volta: 13 m.

pendenza: non superiore al 10%

resistenza al carico: almeno 20 t (8 sull'asse anteriore e 12 sull'asse posteriore)

- **Individuazione delle aree di ammassamento per i mezzi di soccorso**

Oltre ai requisiti di accesso all'area su citati, per quanto possibile, dovrà essere individuata una viabilità dedicata ai mezzi di soccorso che consenta di raggiungere l'area della manifestazione senza interferire con i flussi in esodo delle persone.

MANIFESTAZIONE CON PROFILO RISCHIO BASSO

Devono essere assicurati i requisiti di accessibilità dei mezzi di soccorso su citati ad una distanza dagli accessi alla manifestazione non superiore a 50 metri.

MANIFESTAZIONE CON PROFILO RISCHIO MEDIO

Devono essere assicurati i requisiti di accessibilità dei mezzi di soccorso su citati all'interno dell'area della manifestazione se questa è all'aperto.

MANIFESTAZIONE CON PROFILO RISCHIO ELEVATO

Deve essere assicurato l'accesso dei mezzi di soccorso all'interno dell'area della manifestazione.

Nella zona adiacente l'area dell'evento dovranno altresì essere individuate delle aree di ammassamento dei mezzi di soccorso per la gestione operativa di scenari incidentali configurabili come maxi emergenze.

CARTELLA 3. PERCORSI SEPARATI DI ACCESSO ALL'AREA E DI DEFLUSSO DEL PUBBLICO

MANIFESTAZIONE CON PROFILO DI RISCHIO BASSO.

Considerata la modesta entità dell'evento in termini di affollamento si ritiene che tale requisito non debba costituire un adempimento cogente.

MANIFESTAZIONE CON PROFILO RISCHIO MEDIO – ELEVATO.

Luoghi e strutture all'aperto di tipo permanente.

L'ipotesi di prevedere una differenziazione tra i percorsi di accesso e quelli di deflusso può essere percorribile quando tale possibilità è già stata prevista nella fase di progettazione del luogo o struttura e, pertanto, non potrà essere adottata all'occorrenza qualora ciò comporti una modifica del sistema preordinato di vie d'esodo dell'attività.

Luoghi all'aperto occasionalmente utilizzati per manifestazioni aperte al pubblico

La differenziazione tra i percorsi di accesso e quelli di deflusso è percorribile previa valutazione delle caratteristiche delle vie d'allontanamento dall'area. A tal fine, qualora la viabilità adiacente l'area della manifestazione lo consenta, si potrà valutare l'opportunità di creare sulla medesima direttrice flussi in ingresso e in uscita separati tra loro.

Pur tuttavia, in caso d'emergenza che comporti l'allontanamento delle persone dall'area, si dovranno rendere disponibili per l'esodo anche i varchi utilizzati come ingressi alla manifestazione, sempreché questi ultimi non siano stati allestiti per attività di pre-filtraggio e controllo con barriere frangifolla, finalizzate ad evitare la forzatura degli ingressi.

Al riguardo si dovrà tenere conto dell'esigenza di segnalare la presenza di ostacoli non immediatamente visibili in caso di aree affollate soprattutto quando questi sono a ridosso dei varchi di allontanamento. A tal fine si potrà far ricorso oltre alla segnaletica di sicurezza di tipo ordinario conforme al D.Lvo 81/08 anche a sistemi di segnalazione gonfiabili di tipo luminoso, per manifestazioni in orario serale, indicanti sia eventuali barriere non rimovibili che l'ubicazione dei varchi di esodo. Tali sistemi di segnalazione dovranno essere posizionati ad un'altezza tale da poter essere visibili da ogni punto dell'area della manifestazione.

CARTELLA 4. CAPIENZA DELL'AREA DELLA MANIFESTAZIONE

Va sempre e comunque definita la capienza dello spazio riservato agli spettatori, anche quando questo è ricavato su piazza o pubblica via, l'evento è a ingresso libero e non sono previste apposite strutture per lo stazionamento del pubblico.

Al riguardo si ritiene che si debba tenere conto di parametri di densità di affollamento variabili tra 1.2 e 2 persone/mq in funzione delle caratteristiche del sito, piazza o pubblica via interclusa da fabbricati o strutture o spazio completamente libero.

L'affollamento definito dai parametri su citati dovrà essere comunque verificato con la larghezza del sistema di vie d'esodo (percorsi di allontanamento dall'area), applicando la capacità di deflusso di 250 persone / modulo.

La larghezza minima dei varchi e delle vie di allontanamento inserite nel sistema di vie d'esodo non potrà essere inferiore a mt. 1.20.

Gli ingressi all'area dell'evento, se di libero accesso, devono essere contingentati tramite l'emissione di titolo di accesso gratuiti, conta-persone ovvero sistemi equivalenti.

MANIFESTAZIONE CON PROFILO DI RISCHIO BASSO – MEDIO - ELEVATO

Luoghi o strutture all'aperto di tipo permanente.

Si applicano i parametri di affollamento previsti dalle norme di riferimento citate al punto 1.

Luoghi all'aperto occasionalmente utilizzati per manifestazioni aperte al pubblico.

Si applica il parametro di affollamento di 1.2 persone / mq nel caso di sale da ballo e discoteche, mentre per altre tipologie di attività, in analogia con quanto stabilito dal DM 6.03.2001 (*Modifiche ed integrazioni al decreto del Ministro dell'Interno 19 agosto 1996 relativamente agli spettacoli e trattenimenti a carattere occasionale svolti all'interno di impianti sportivi, nonché all'affollamento delle sale da ballo e discoteche*), si potrà adottare una densità di affollamento fino a 2 persone / mq. Si chiarisce che la scelta della densità di affollamento da applicare dovrà tenere conto della conformazione dell'area dove si svolge l'evento, se completamente libera da ostacoli ovvero interclusa da strutture, edifici o dall'orografia del terreno circostante.

CARTELLA 5. SUDDIVISIONE DELLA ZONA SPETTATORI IN SETTORI

La creazione di settori nell'area spettatori con barriere mobili (transenne) se da un lato limita il movimento incontrollato delle masse spesso causa d'incidenti (fase di movimento turbolento), dall'altro costituisce ulteriori vincoli che si vanno ad inserire in un contesto che potrebbe essere già fortemente condizionato, in caso di spazi all'aperto, da fabbricati, recinzioni e orografia del terreno.

Tale tipologia di separazione mobile non garantisce alcuna resistenza alla spinta, tanto che essa stessa, a seguito del suo ribaltamento, è causa di caduta di persone e conseguente calpestamento, soprattutto quando si è in una fase di movimento turbolento, con persone in preda al panico.

In alternativa ad una separazione fisica con transenne, i settori di spettatori potranno essere definiti mediante la creazione di spazi sottoposti a divieto di stazionamento e movimento, definiti con elementi che non costituiscano ostacolo in caso d'emergenza, occupati esclusivamente da personale addetto all'accoglienza, all'indirizzamento e alla osservazione degli spettatori (mod. steward impianti sportivi). Tali

spazi sarebbero inoltre a disposizione dei soccorritori per penetrare nell'area riservata agli spettatori, altrimenti difficilmente valicabile.

Qualora l'area dell'evento sia completamente libera da elementi (strutture, edifici, limiti dati dalla conformazione del terreno) che ne definiscono gli ambiti, gli spazi dedicati alla penetrazione dell'area occupata dal pubblico, ad uso dei soccorritori, potranno essere determinati da transenne di tipo "antipanico" che per modalità di posa in opera, conformazione e consistenza assicurano adeguata resistenza alla spinta del pubblico fornendo garanzie contro il ribaltamento della delimitazione.

La possibilità di costituire, con transenne antipanico, più direttrici di penetrazione, ortogonali tra loro, posizionate trasversalmente e/o longitudinalmente rispetto alla conformazione dell'area andrebbe di fatto a costituire, inoltre, la suddivisione dell'area spettatori in settori.

Si evidenzia che tale soluzione può ritenersi applicabile sempreché i singoli settori di spettatori presentino pianta completamente aperta lungo gli altri lati per assicurare un allontanamento omogeneo e lineare del pubblico anche in caso di emergenza.

L'esigenza di dover comunque delimitare l'intera area interessata dall'evento per esigenze non solo di safety, ma anche di security, potrebbe essere superata anche con la realizzazione di spazi calmi di idonea superficie, da ricavare lungo il perimetro della zona occupata dal pubblico, ovvero annettendo la viabilità adiacente, in caso di eventi in piazze o pubblica via, da poter utilizzare sia come aree di decantazione dei flussi che per esigenze di ordine pubblico. L'ampliamento della zona interessata dalla manifestazione oltre quello che è lo spazio dello spettacolo, permetterebbe altresì di evitare la movimentazioni in esodo su direttrici obbligate vincolate dalla posizione varchi presenti sulla recinzione, poste a ridosso dell'area dell'evento che costituiscono una criticità per la fase di allontanamento del pubblico in situazioni d'emergenza.

MANIFESTAZIONE CON PROFILI DI RISCHIO BASSO

Luoghi e strutture all'aperto di tipo permanente

Si richiama l'applicazione delle misure impartite dalla normativa di riferimento citate alla cartella 1.

Luoghi all'aperto utilizzati occasionalmente per manifestazioni aperte al pubblico.

Considerata la modesta entità dell'evento in termini di affollamento e, fatte salve diverse disposizioni impartite da norme di riferimento vigenti per il tipo di attività, si ritiene che il requisito di separazione della zona spettatori che assistono in piedi allo spettacolo, per i soli aspetti di safety, non sia un adempimento cogente.

MANIFESTAZIONE CON PROFILI DI RISCHIO MEDIO

Luoghi e strutture all'aperto di tipo permanente

Si richiama l'applicazione delle misure impartite dalla normativa di riferimento citate alla cartella 1.

Luoghi all'aperto utilizzati occasionalmente per manifestazioni aperte al pubblico.

Per affollamenti superiori a 5000 persone si potrà valutare, qualora le caratteristiche dell'area lo consentano, di separare la zona spettatori in almeno due settori adottando una delle modalità sopra richiamate, realizzando una viabilità longitudinale o trasversale di penetrazione a disposizione anche degli

enti preposti al soccorso, di larghezza idonea ad assicurare anche il passaggio di eventuali automezzi (larghezza minima m. 4.50).

Per capienze inferiori a 5000 spettatori si rimanda a quanto previsto per le manifestazioni con profilo di rischio BASSO.

MANIFESTAZIONE CON PROFILO DI RISCHIO ELEVATO

Luoghi e strutture all'aperto di tipo permanente

Si richiama l'applicazione delle misure impartite dalla normativa di riferimento vigente citate alla cartella 1.

Luoghi all'aperto utilizzati occasionalmente per manifestazioni aperte al pubblico.

Affollamento superiore a 10000 persone e fino a 20000 persone

Separazione della zona spettatori in almeno due settori adottando una delle modalità sopra richiamate, realizzando una viabilità longitudinale o trasversale di penetrazione a disposizione anche degli enti preposti al soccorso, di larghezza idonea ad assicurare anche il passaggio di eventuali automezzi (larghezza suggerita almeno m. 4.50). Lungo la delimitazione della suddetta viabilità si dovranno prevedere degli attraversamenti che, qualora le condizioni operative lo consentano, permetteranno di utilizzare dette direttrici come ulteriore via di allontanamento per il pubblico.

Affollamento superiore a 20.000 persone

Luoghi all'aperto utilizzati occasionalmente per manifestazioni aperte al pubblico.

Separazione della zona spettatori in almeno tre settori adottando una delle modalità sopra richiamate, realizzando con transenne di tipo " antipanico " una viabilità longitudinale e trasversale di penetrazione a disposizione anche degli enti preposti al soccorso, di larghezza idonea ad assicurare anche il passaggio di eventuali automezzi (larghezza minima 7.00 m). Lungo la delimitazione della suddetta viabilità si dovranno prevedere degli attraversamenti che, qualora le condizioni operative lo consentano, permetteranno di utilizzare dette direttrici come ulteriore via di allontanamento per il pubblico. Si evidenzia che la delimitazione con transenne " antipanico " può ritenersi applicabile sempreché i singoli settori di spettatori presentino pianta completamente aperta sugli altri lati per assicurare un allontanamento omogeneo e lineare del pubblico anche in caso di emergenza.

CARTELLA 6. PROTEZIONE ANTINCENDIO.

Mezzi di estinzione Portatili – Estintori.

Luoghi e strutture all'aperto di tipo permanente

Dovranno essere rispettate le indicazioni riportate nelle norme di riferimento citate alla cartella 1.

Luoghi all'aperto occasionalmente utilizzati per manifestazioni aperte al pubblico

Dovranno essere rispettate le indicazioni riportate nelle norme di riferimento citate alla cartella 1.
Estintori Carrellati: da impiegarsi all'aperto in esito alle valutazioni fatte sulle strutture allestite.

Impianti idrici antincendio.

Luoghi e strutture all'aperto di tipo permanente

Dovranno essere rispettate le indicazioni riportate nelle norme di riferimento citate alla cartella 1.

Luoghi all'aperto occasionalmente utilizzati per manifestazioni aperte al pubblico:

- ❖ Mappatura degli idranti presenti nella zona dove si svolge l'evento
- ❖ Tempo d'intervento delle squadre VV.F. competenti per territorio
- ❖ Utilizzo di automezzi antincendio con adeguata risorsa idrica anche appartenenti ad associazioni;
- ❖ Utilizzo di automezzi antincendio VV.F. previsti nell'ambito del servizio di vigilanza antincendio assicurato ai sensi del DM 261/96.

MANIFESTAZIONE CON PROFILO DI RISCHIO BASSO

Mezzi Portatili di estinzione – Estintori

Affollamento fino a 200 persone.

Luoghi e strutture all'aperto di tipo permanente

Si dovranno rispettare le indicazioni previste dalle norme di riferimento citate alla cartella 1.

Luoghi all'aperto occasionalmente utilizzati per manifestazioni aperte al pubblico

Per analogia si applicheranno le indicazioni previste dalle norme di riferimento: in particolare si dovrà prevedere un estintore ogni 200 mq di superficie da integrarsi se del caso con estintori carrellati da posizionare nell'area del palco / scenografia.

Affollamento superiore a 200 persone e fino a 1000 persone

Mezzi Portatili di estinzione- Estintori

Luoghi e strutture all'aperto di tipo permanente

Si dovranno rispettare le indicazioni previste dalle norme di riferimento citate alla cartella 1.

Luoghi all'aperto occasionalmente utilizzati per manifestazioni aperte al pubblico

Per analogia si applicheranno le indicazioni previste dalle norme di riferimento: in particolare si dovrà prevedere un estintore ogni 200 mq di superficie da integrarsi se del caso con estintori carrellati da posizionare nell'area del palco / scenografia.

Impianti idrici antincendio

Luoghi e strutture all'aperto di tipo permanente

Si dovranno rispettare le indicazioni previste dalle norme di riferimento citate alla cartella 1.

Luoghi all'aperto occasionalmente utilizzati per manifestazioni aperte al pubblico

Mappatura degli idranti presenti nella zona dove si svolge l'evento.

MANIFESTAZIONE CON PROFILO DI RISCHIO MEDIO

Mezzi portatili di estinzione - Estintori

Luoghi e strutture all'aperto di tipo permanente

Si dovranno rispettare le indicazioni previste dalle norme di riferimento citate alla cartella 1.

Luoghi all'aperto occasionalmente utilizzati per manifestazioni aperte al pubblico

Per analogia si applicheranno le indicazioni previste dalle norme di riferimento: In particolare si dovrà prevedere un estintore ogni 200 mq di superficie da integrarsi se del caso con estintori carrellati da posizionare nell'area del palco / scenografia.

Impianti idrici antincendio

Luoghi e strutture all'aperto di tipo permanente

Protezione antincendio conforme alla normativa di riferimento citate alla cartella 1 integrate con il DM 20.12.2012.

Luoghi all'aperto occasionalmente utilizzati per manifestazioni aperte al pubblico;



Mappatura degli idranti presenti nella zona dove si svolge l'evento;



Tempo d'intervento delle squadre VV.F. competenti per territorio. Tempistica che comunque non dovrà essere superiore a 15 minuti. Nell'ipotesi in cui l'area dell'evento sia ubicata ad una distanza tale che il tempo di percorrenza sia superiore a 15 minuti dovrà essere prevista una risorsa idrica dedicata facendo ricorso a mezzi antincendio privati che dovranno sostare sul posto per tutta la durata dell'evento;

MANIFESTAZIONE CON PROFILO DI RISCHIO ELEVATO

Mezzi portatili di estinzione – Estintori

Luoghi e strutture all'aperto di tipo permanente

Si dovranno rispettare le indicazioni previste dalle norme di riferimento citate alla cartella 1.

Luoghi all'aperto occasionalmente utilizzati per manifestazioni aperte al pubblico

Per analogia si applicheranno le indicazioni previste dalle norme di riferimento: in particolare si dovrà prevedere un estintore ogni 200 mq di superficie da integrarsi se del caso con estintori carrellati da posizionare nell'area del palco / scenografia.

Affollamento superiore a 10.000 persone e fino a 20.000 persone

Impianti Idrici Antincendio

Luoghi e strutture all'aperto di tipo permanente

La protezione antincendio dovrà essere conforme alle normative di riferimento citate alla cartella 1 integrate con il DM 20.12.2012.

Luoghi all'aperto occasionalmente per manifestazioni aperte al pubblico

- ❖ Mappatura degli idranti presenti nella zona dove si svolge l'evento;
- ❖ Tempo d'intervento delle squadre VV.F. competenti per territorio;
- ❖ Presenza sul posto di automezzi antincendio con adeguata risorsa idrica anche appartenenti ad associazioni;

Affollamento superiore a 20.000 persone.

Impianti Idrici - Antincendio

Luoghi e strutture all'aperto di tipo permanente

La protezione antincendio dovrà essere conforme alla normativa di riferimento citate alla cartella 1 integrate dal DM 20.12.2012.

Luoghi all'aperto occasionalmente utilizzati per manifestazioni aperte al pubblico

- ❖ Mappatura degli idranti presenti nella zona dove si svolge l'evento;
- ❖ Utilizzo di automezzi antincendio VV.F. da prevedersi nell'ambito dei servizi di vigilanza antincendio prescritti dalla C.P.V.L.P.S. in ossequio alle disposizioni previste al DM n. 261 del 1996. Si evidenzia che il numero di automezzi e la tipologia dovrà tenere conto dei tempi d'intervento delle squadre VV.F. competenti per territorio se inferiori o superiori a 15 minuti.

CARTELLA 7. GESTIONE DELL'EMERGENZA – PIANO DI EMERGENZA E EVACUAZIONE

PER TUTTI I PROFILI DI RISCHIO

Pianificazione delle procedure da adottare in caso d'emergenza tenendo conto delle caratteristiche del sito e della portata dell'evento.

Al riguardo all'esito della valutazione dei rischi il responsabile dell'organizzazione dell'evento dovrà redigere un piano d'emergenza che dovrà riportare:

- ❖ l'individuazione di un soggetto del team dell'organizzazione responsabile della sicurezza dell'evento;
- ❖ le azioni da mettere in atto in caso d'emergenza tenendo conto degli eventi incidentali ipotizzati nella valutazione dei rischi;
 - ❖ le procedure per l'evacuazione dal luogo della manifestazione;
 - ❖ le disposizioni per richiedere l'intervento degli Enti preposti al soccorso e fornire le necessarie informazioni finalizzate al buon esito delle attività poste in essere dai su citati Enti;
 - ❖ specifiche misure per l'assistenza alle persone diversamente abili

I possibili scenari incidentali saranno classificati per livelli nell'ambito dei quali dovrà essere individuata la competenza in materia d'intervento.

Di fondamentale importanza la comunicazione al pubblico sugli elementi salienti del piano d'emergenza. In particolare, facendo ricorso a messaggistica audio e video, dovranno essere fornite preventivamente informazioni sui percorsi di allontanamento, sulle procedure operative predisposte per l'evento e sulle figure che svolgono un ruolo attivo nella gestione dell'emergenza. Si dovrà altresì prevedere, nell'ipotesi evento incidentale, la possibilità di comunicare, in tempo reale, con gli spettatori, per fornire indicazioni sui comportamenti da adottare finalizzati al superamento della criticità.

Al riguardo per manifestazioni con profilo di rischio "BASSO" dovrà essere previsto un sistema di diffusione sonora anche con strumenti portatili tipo megafono, mentre per le manifestazioni ricadenti negli altri profili di rischio il sistema di diffusione sonora dovrà essere del tipo ad altoparlanti alimentato da linea dedicata di sicurezza.

Per manifestazioni con profilo di rischio "ELEVATO" e affollamento fino a 20.000 spettatori si potrà prevedere un sistema integrato di gestione della sicurezza della manifestazione, mentre per quelle con affollamento superiore a 20.000 persone, tale modalità di gestione operativa dovrà essere disposta obbligatoriamente.

CARTELLA 8. OPERATORI DI SICUREZZA

Gli operatori di sicurezza dovranno avere frequentato il corso di formazione a rischio d'incendio "Elevato" e conseguito l'attestato d'idoneità tecnica di cui all'articolo 3 della legge 28 Novembre 1996, n. 609.

Per le manifestazioni rientranti nel campo di applicazione del D.M. 261 del 22.02.1996 e per quelle caratterizzate da un'alta affluenza come stabilito dal D.Lvo 139 /2006 dovrà essere richiesto al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco competente per territorio il servizio di vigilanza antincendio.

Tale servizio di vigilanza dovrà essere altresì previsto quando per la manifestazione si costituisce un "sistema di gestione integrata della sicurezza dell'evento".

MANIFESTAZIONE CON PROFILO DI RISCHIO " BASSO " .

Affollamento fino a 200 persone

Siano previsti sull'area della manifestazione quattro operatori addetti alla sicurezza con formazione per rischio d'incendio "Elevato".

Affollamento superiore a 200 persone e fino a 1.000 persone.

Siano previsti sull'area della manifestazione sei operatori addetti alla sicurezza con formazione per rischio d'incendio "Elevato".

MANIFESTAZIONE CON PROFILO DI RISCHIO “ MEDIO “ ed ELEVATO “

Il servizio di “addetti alla sicurezza “ dovrà essere svolto da personale con formazione per rischio di incendio “elevato”, in ragione di una unità ogni 250 persone. Ogni venti addetti dovrà essere previsto un coordinatore di funzione.

E' fatta salva la possibilità da parte dell'Autorità di Pubblica Sicurezza di prevedere per le manifestazioni con profilo di rischio ELEVATO ad integrazione ovvero in sostituzione del servizio di addetti alla sicurezza il ricorso ad un servizio “stewarding”.